

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 8
Aprile 2023



Legalmente
 Vendite immobiliari,
 mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemonteonline.it
 www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
 Lecce 0832 2781
 Mestre 041 5320200
 Milano 02 757091
 Napoli 081 2473111
 Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Perugia
Contro
il Modena
servirà anche
il fattore Curi**
Ferroni e Losito nello Sport



**Ternana
Lucarelli a Brescia
chiede una prova
di carattere, in ansia
per Coulibaly**
Grassi nello Sport



**Sir
La rabbia
di Sirici:
«Voglio risposte
dall'allenatore»**
Gasperini nello Sport



Amanti attirati con un'app e poi derubati

► Perugia, botte e paura: arrestati quattro ragazzi

Egle Priolo

Un'App per incontri dietro la quale c'erano quattro banditi che picchiavano e rapinavano le vittime in cerca di nuove amicizie: questo hanno scoperto i carabinieri e la procura, al fondo di un'indagine che ha portato all'arresto di quattro giovani perugini.

A pag. 37

Allarme della Fondazione antiusura



Fausto Cardella

«Basta un guasto all'auto e la famiglia va in crisi»

PERUGIA Non pretende di essere un quadro esaustivo, ma le situazioni rappresentate dalle famiglie che chiedono aiuto alla Fondazione Umbria contro l'usura per pagare bollette o altre spese ordinarie sono indicative delle difficoltà che anche il ceto medio sta attraversando.

Nucci a pag. 53

Terni, le eccellenze della sanità



Il professor Giuliano Cerulli

Legamento rivoluzionario, svolta nella chirurgia

TERNI E' un legamento in poliestere, il cui uso era già conosciuto in sanità da 25 anni ed era stato testato su una pecora, ma l'aggiunta di un elemento, il sodio polistirene fosfonato ne ha cambiato completamente l'efficacia. Ora quel legamento può rivoluzionare gli interventi chirurgici.

Ugolini a pag. 35

La Questura di Perugia torna in prima fascia

PERUGIA La questura torna in Serie A e può sperare in decine di nuovi agenti e funzionari da qui all'anno prossimo. Il Consiglio dei ministri, infatti, l'ha riportata in prima fascia, dopo quella che più che una retrocessione negli ultimi anni è stata una sorta di limbo, di rivisibilità. Ma adesso per gli uffici di via del Tabacchificio si apre la possibilità prima di tutto di una ventina di nuovi agenti in arrivo nei prossimi mesi, con una movimentazione possibile di altri funzionari. E il progetto che, in totale, conta di far arrivare quaranta unità di rinforzo entro l'inizio del 2024.

A pag. 33

Rapina in villa durante la festa

► Terni, l'agente delle modelle Bruno Bevilacqua minacciato con una pistola e picchiato con un manganello per due orologi. Coinvolte anche tre ragazze: una è minorenne

Corso Viola di Campalto

Notte di terrore per l'imprenditore ternano Bruno Bevilacqua, ex presidente della Futisal femminile in serie A, agente di modelle e, soprattutto, conosciuto per aver lanciato nel mondo dello star system negli anni Novanta la showgirl svedese Victoria Silvstedt. Il sessantasettenne è stato rapinato nella sua villa di Collescipoli, un borgo a pochi chilometri da Terni, da tre ragazze giovanissime e da due uomini che all'improvviso, durante una festa, hanno estratto una pistola semi automatica e un manganello telescopico. Il party era stato organizzato proprio da lui che aveva scambiato per nuovi amici quegli invitati che lo hanno aggredito con piglio da feroci banditi. L'agente di modelle, dunque, si è ritrovato sotto scacco all'improvviso: minacciato di morte e picchiato fino a quando non ha accettato di consegnare due orologi da 40 mila euro.

In Nazionale

Traffico di droga, Riccardo Capecchi è stato assolto: «Ho perso 10 chili e preso malattie»



In carcere in Perù da 4 anni
Incubo finito per il fotografo

Il fotografo Riccardo Capecchi, di Castiglione del Lago, arrestato a maggio 2019 in Perù

Agostinelli a pag. 37

Perugia

Perugino, la Rai dietro le quinte del Meglio maestro



Duranti a pag. 39

Perugia, le violenze all'interno di una scuola materna

Schiaffi ai piccoli alunni, condannata maestra

Schiaffi, offese e disegni strappati. Per tutto questo il giudice Carla Giamboni del tribunale di Perugia ha condannato a otto mesi di reclusione (pena sospesa) un'ex maestra della scuola materna «Lampada Magica» di Case Bruciate, finita sotto processo con l'accusa di abuso dei mezzi di correzione o di disciplina nei confronti di alcuni bambini. I fatti contestati risalgono agli anni 2015/2016. Alla donna, che oggi ha 71 anni ed è in pensione, veniva contestato, tra le altre cose, di aver strappato disegni a bambini costretti a mangiare nonostante l'inappetenza, oppure colpiti con uno schiaffo al volto per un giocattolo da non portare a

scuola. Salva per questioni tecniche di improcedibilità e prescrizione la collega compiuta di 65 anni, contro la quale era stata sollevata una confidenza sei mesi di carcere. Entrambe le imputate, difese dall'avvocato Francesco Falcinelli, sono state assolte dalle accuse di truffa e falso legate ad alcune sospette timbrature del badge. «Nell'ambito di attività didattiche aventi ad oggetto lo svolgimento di lavoretti o disegni - ricostruisce il pm nelle contestazioni alla 71enne - abusarsi ripetutamente dei mezzi di correzione in danno di un bambino di cinque anni strappando i suoi lavori e affermando davanti all'intera classe che non era capace di fare



nulla» e che «disegnasse solo schifezze», determinando «chiari disturbi del carattere e del comportamento del minore», il quale «dopo tali esperienze manifestava un certo disagio nell'andare a scuola fino a chiedere di non andarci più». Qualche mese dopo «è sempre l'accusa - «iniziativa rifiutare di compiere qualsiasi attività manuale, ripetendo in continuazione di non essere capace». Un giorno, all'ora di pranzo, la stessa maestra vedendo che una ragazzina di quattro anni «aveva ancora tutta la carne nel piatto, pur sapendo che era inappetente, abusava dei mezzi di correzione imbeccandola forzatamente e urlando per costringerla a mangiare». La 71enne veniva

ritenuta responsabile di cinque episodi da parte della Procura: è stata condannata solo per tre mentre è stata prosciolta dagli altri due capi di accusa in quanto sono prescritti. Prescrizione è improcedibilità per mancanza di querela di parte hanno invece salvato l'altra compiuta, 65enne, che attualmente lavora altrove, colpevole secondo il pm di due episodi tra cui l'aver dato alcuni «schiacci alla testa di un bambino che non voleva dormire». «La vicenda si è definita in primo grado con prevalenti attestazioni di proscioglimento - dice l'avvocato Falcinelli -. Residua una marginale contestazione che potrà essere definitivamente risolta in maniera favorevole in appello».

Enzo Beretta
© FOTOGRAFIA/AGENZIA



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 146 - N° 97
ITALIA
*opp. in AP. D.L. 30/2023 (art. 1, 4) 2024 (art. 1) 1000-999

UMBRIA



Sabato 8 Aprile 2023 • Sabato Santo

IL GIORNALE DI

Commenta le notizie sul MESSAGGERO.IT

50 anni dalla morte
La modernità
di Picasso, l'uomo
che cambiò
la storia dell'arte
Arnaldi a pag. 17



Contro Juve e Toro
La Lazio sogna
la fuga, la Roma
vede un sorpasso
Nello Sport



Lo show su Rai
Gabbani green:
«Uno spettacolo
per rendere poi
la sostenibilità»
Marzi a pag. 20



I nuovi dem

I programmi
che servono
per ottenere
il consenso

Romano Prodi

Sono state scritte migliaia di pagine sulla progressiva crisi dei partiti politici nella prima e nella seconda Repubblica, ma poche sono state le proposte concrete su come i partiti possano essere ricostruiti nel rispetto della nostra Costituzione. Ritengo infatti che uno degli elementi fondamentali del loro declino sia stata la mancata messa in atto dell'articolo 49 della Costituzione che, con encomiabile brevità, ci dice che "tutti i cittadini hanno il diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere - con metodo democratico - a determinare la politica nazionale".

Il pluridecennale rifiuto di preparare una legge per rendere operativo questo dettato costituzionale è alla base del distacco fra cittadini e partiti e, quindi, della loro crisi. Il compito primario di una nuova segreteria di un partito che pone alla sua base la difesa della Costituzione è infatti il rispetto della Costituzione stessa. L'opportuno intervento della nuova segreteria del Pd contro le tessere fasulle di Caserta deve quindi essere il primo segnale della volontà di mettere in atto le regole democratiche che i partiti hanno sempre rifiutato. Opportuna e doverosa è l'opposizione che il Pd sta esercitando contro qualsiasi ritorno del fascismo, ma ad essa bisogna accompagnare regole e comportamenti che ci mettano per sempre al sicuro da ogni tentazione di manipolazione della volontà popolare.

Continua a pag. 23

Italia, un paese senza culle mai così poche da 160 anni

► L'Istat: nel 2022 meno di 400mila nati. In calo anche le potenziali madri
Il ministro Roccella: «Nella riforma del fisco nuovi sostegni ai genitori»

ROMA Nel 2022 solo 400 mila nascite: mai così poche da 160 anni.

Bassi, Bruschi, Bussotti, Cifoni e Pierantozzi alle pag. 2 e 3

Spari da un'auto che poi travolge la folla. Ci sono sette feriti



Attentato a Tel Aviv

morto turista italiano

L'auto che si è lanciata a tutta velocità sulla folla a Tel Aviv

Genah a pag. 8

Resta in intensiva

Berlusconi:
«Ce la farò
anche stavolta»
Auguri dal Colle

Claudia Guasco

Sei e mezza del pomeriggio, ospedale San Raffaele. Per la prima volta da quando Silvio Berlusconi, tre giorni fa, è stato ricoverato in condizioni critiche, i cinque figli si ritrovano insieme nel reparto di terapia intensiva dove l'ex premier combatte contro un'infezione polmonare, indotta da una leucemia mielomonocitica cronica con la quale conviverebbe da un paio di anni. Ogni giorno in più che passa, dicono i medici, è un test di resistenza superato. Il Cavaliere: «Ce la farò anche stavolta».

Apag 4
Ajello e Dimito
alle pag. 4 e 5

Nuovo caso con Kiev

Il Papa assente
alla Via Crucis
«Troppo freddo»

Franca Giansoldati

Il Papa assente alla Via Crucis. «Fa troppo freddo».
Apag 9

Ministeri, stretta sulle assunzioni a chiamata diretta

► Svolta Pa, taglio ai dirigenti che possono evitare il concorso. Diventa più facile la carriera interna

Andrea Bassi

Meno dirigenti esterni, e più spazio alla crescita dei funzionari interni. È una delle novità contenute nel decreto sulla Pubblica amministrazione approvato giovedì scorso dal governo e che ora attende di essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale. Si mette un nuovo limite alle assunzioni dall'esterno, anche a quelle per il Prir, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Apag 7

Il runner trentino
Ucciso dall'orso
e trascinato
per settanta metri

ROMA È ufficiale: il runner 25enne Andrea Papi è stato ucciso da un orso. Era ancora vivo si è trovato davanti l'animale che lo ha aggredito.

Zaniboni a pag. 13

Terni, l'assalto

Imprenditore
rapinato in villa
durante una festa

TERNI Notte di terrore per l'imprenditore ternano Bruno Bevilacqua, ex presidente della Futsal femminile in serie A, agente di modelle e, soprattutto, conosciuto per aver lanciato nel mondo dello star system negli anni Novanta la showgirl svedese Victoria Silvstedt. Il sessantasettenne è stato rapinato nella sua villa di Collescipoli da tre ragazze giovanissime e da due uomini armati di una pistola semi automatica e un manganello telescopico.

Viola di Campalto a pag. 12

SPADA®
ROMA
NEW COLLECTION
www.spadaroma.com

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, TUTTO TI È FACILE

Ti senti chiamato in causa da una configurazione che attira l'attenzione su di te, mettendoti al centro degli sguardi delle persone che ti sono vicine. Anche quello del lavoro diventa un palcoscenico sul quale esibirti e brillare: forse grazie ai risultati ottenuti negli ultimi tempi senti di meritarti un premio. Nonostante le ambizioni siano alte, tutto ti è facile. In questi giorni di festa farai scelte personali e originali.

MANTRA DEL GIORNO
La leggerezza aiuta nelle cose pesanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto: Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria: Il Messaggero - Corriere dello Sport: Stadio € 1,40; nel Molise: Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,30; nelle province di Bari e Foggia: Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport: Stadio € 1,30. * Francamente Franco: il vero volto di Calisto - € 0,50 (solo Roma) / Il grande libro del derby di Roma - € 12,99 (solo Lazio)

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

L'uomo ha passato mesi in carcere in Perù

'Non smerciava droga'
Assolto in appello:
Capecchi, incubo finito

Minciaroni a pagina 2



Terni, la strada è impraticabile

Crolla la tettoia
paramassi:
'Valnerina' chiusa

A pagina 20

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Nuovi aiuti per salvarsi dagli usurai

La Regione e la Fondazione guidata da Cardella: «Due progetti contro il carovita e per chi è sovraindebitato»

S. Angelici a pagina 4

Le nostre iniziative

Inviare messaggi
e foto dedicati
ai vostri affetti

La pagina delle emozioni

Noi insieme a voi

L'arrivo di
un neonatoIl matrimonio
dal primo sì alle
nozze di diamante

I compleanni

Il ricordo di chi
non c'è piùI traguardi
scolasticiIl ritrovo con i
compagni
di scuola e gli amici
di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:
cronaca.perugia@lanazione.net o
al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.

Questa 'promozione' voluta dal Consiglio dei ministri comporterà un aumento degli organici: si attende l'arrivo di quaranta rinforzi



IL GOVERNO HA DECISO DI ELEVARE IL RANGO DELLA QUESTURA DI PERUGIA

PIÙ AGENTI
PIÙ SICUREZZA

A pagina 2

Giovani incastrati dalle videocamere

Quattro perugini
ai domiciliari
per estorsioni
e rapine violente

A pagina 3

FOLIGNO: ITER ILLEGITTIMO

Due imprenditori
condannati
dalla Corte dei Conti

Orfei a pagina 18

Il tifernate è arrivato ai Caraibi

Campriani esulta
Ha attraversato
l'Atlantico
sulla mini-barca

A pagina 16

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

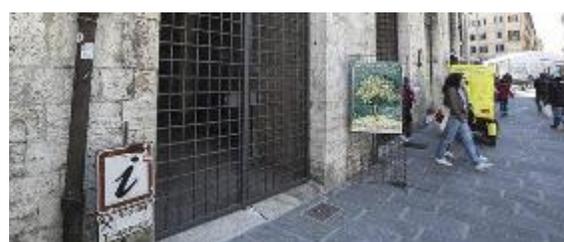
Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Bastia, protagoniste di una serie su Food Network

Ora, labora e cucina
Le Benedettine sono in tv

Baglioni a pagina 7



Perugia, trovare l'ufficio è una caccia al tesoro

Infotourist, ma dov'è?
I visitatori girano a vuoto

A pagina 9

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NUOVA SEDE
SAN SISTO Via G. Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

LA CULTURA L'ANIMA DI PASQUA CI SALVA ANCORA

VITO MANCUSO



Il punto decisivo consiste nel chiarire che cosa dentro di noi sta morendo, per comprendere se esiste la possibilità che possa risorgere. Sul fatto che qualcosa dentro di noi stia morendo, nessuno ha più dubbi. - PAGINA 30

LA DEMOGRAFIA COME RIEMPIRE LE CULLE VUOTE

CHIARA SARACENO



Una popolazione che si riduce numericamente e invecchia rapidamente: questa è la fotografia demografica del Paese. Essa segnala come si sia innescato un processo che rischia di diventare irreversibile. BERLINGUER - PAGINE 24-25



LA STAMPA

SABATO 8 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



La nostra carta proviene da materiali riciclati da foreste gestite in maniera sostenibile

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.96 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

LA DESTRA

Berlusconi stazionario ma in Forza Italia è già tutti contro tutti Tajani: no al congresso

FRANCESCO MOSCATELLI

Le condizioni di Silvio Berlusconi, ricoverato in terapia intensiva al San Raffaele per una polmonite collegata a una patologia del sangue, sono stabili. Ma restano molto serie. È ancora presto, infatti, per valutare gli effetti delle terapie antibiotiche. - PAGINA 5



IL RETROSCENA

Quel patto di Arcore tra Fascina e Marina

CAPURSO E OLIVO

Ora è tutto nelle mani di Marta Fascina e Marina Berlusconi. Per la gestione delle tremende ore in ospedale e soprattutto per determinare i destini della creatura che Berlusconi ha creato quasi 30 anni fa. - PAGINA 7

LA SINISTRA

La segreteria Schlein e l'unità da costruire

FRANCESCA SCHIANCHI



Ventuno componenti nella nuova segreteria del Partito democratico, in perfetta parità di genere, molti giovani nella squadra di Elly Schlein. - PAGINA 28

QUINDICI PAESI EUROPEI RICORRONO CONTRO LA LEGGE UNGHERESE CHE CENSURA L'OMOSESSUALITÀ. ROMA VOTA CON BUDAPEST

Sui diritti l'Italia sta con Orban

Figli arcobaleno, muro del governo Meloni alla Corte di giustizia Ue. Il Viminale: no alle trascrizioni

BRESOLINI E GRIGNETTI

Sui diritti l'Ungheria di Viktor Orban è sul banco degli imputati. A rendere "grande" la causa è l'affollamento tra i banchi dell'accusa, sui quali non siederà soltanto la Commissione europea, ma soprattutto la maggioranza degli Stati membri: ben quindici. Ci sono tutti i big ma non l'Italia del governo Meloni. - PAGINE 2-3

Caro Orsina, non si ferma il treno della storia

Stefano Lepri

IL COMMENTO

IL SILENZIO DEI PATRIOTI

ANNALISA CUZZOCREA

È come se il governo guidato da Giorgia Meloni fosse stato colto da uno strano caso di sordità selettiva. È come se alle orecchie dei suoi ministri



non arrivassero le richieste pressanti dei sindaci, delle famiglie arcobaleno, dell'Unione europea e delle sue istituzioni. Perché se solo i ministri della Famiglia, della Giustizia, dell'Interno, ascoltassero quelle voci, capirebbero che fi-

schiettare non è un'opzione. L'Italia sta violando le norme europee che tutelano il superiore interesse del minore. Nell'intervista rilasciata a Donatella Stasio per questo giornale, il presidente della Corte di giustizia europea Koen Lenaerts dice molto chiaramente che "conformemente al principio del primato del diritto Ue, le sentenze della Corte devono essere rispettate. - PAGINA 28

LE ROTTE DELLA SPERANZA

Bangladesh, la fuga delle spose bambine da violenze e alluvioni

FRANCESCA MANNOCCHI



Tre anni fa il padre di Selina è tornato dal fiume, a mani vuote come sempre più spesso gli accadeva, si è seduto accanto a sua figlia e le ha detto che l'avrebbe data in sposa. Selina allora aveva poco più di dodici anni e aveva da poco concluso l'ottavo grado di istruzione. Avrebbe voluto continuare a studiare ma suo padre le aveva fatto già capire che i soldi non c'erano. - PAGINE 16-17

LA STORIA

La calciatrice con il bebè e il nido nello spogliatoio

GIULIA ZONCA



La nursery per ora è una stanza dedicata a una bambina di nove mesi nel ritiro di una nazionale di calcio. - PAGINA 37

VENERDÌ DI SANGUE IN ISRAELE, TERRORISTA CON UN'AUTO CONTRO LA FOLLA SUL LUNGOMARE: CINQUE FERITI

Tel Aviv, ucciso turista italiano

NELLO DEL GATTO



È un turista italiano di 35 anni, Alessandro Parini (nel riquadro), la vittima dell'attentato terroristico che ha colpito Tel Aviv. La persona uccisa

stava camminando con degli amici sul lungomare, nei pressi del parco Charles Clore, quando un'auto è piombata sul gruppo: cinque i feriti. - PAGINE 12-13

BUONGIORNO

Soltanto gli immoralisti possono ogni tanto commettere azioni virtuose, diceva Giovanni Papini, e spero vi sdilinquate con me per l'uso del verbo commettere. E infatti un po' mi inebriò ad assistere al moralismo da terza repubblica populista introdotto all'Assemblea regionale siciliana da Ismaele La Vardera, già inviato delle Iene e oggi esponente patinato a Palazzo dei Normanni per il movimento Sud chiama Nord. Per tradurre in applicazione politica la lezione tratta in video, dove le confessioni si estorcono con telecamera e microfono davanti al pubblico giudicante, ha sollecitato i colleghi a sottoporsi a un test antidroga: una ciocca di capelli e tutto si saprà. È giusto che i siciliani vengano informati se i loro rappresentanti fanno uso di droga, ha detto La Vardera. È giusto. Anzi è un diritto,

Gli immoralisti

MATTIA FELTRI

to, ha precisato. Non mi soffermo sulla travolgente evoluzione del concetto di diritto, basterà segnalare che una pratica senz'altro nociva, senz'altro legale e senz'altro privata - non gli atti pubblici, che sono quanto conta in un'assemblea elettiva - viene usata per misurare la moralità e offrirla al popolo. E pure con una ridanciana indole fascistoide, per cui respingere il ricatto diventa difficile, diventa implicita ammissione di vizio. Finora hanno ceduto in trentasei su settanta, e ignoro quali siano le intenzioni degli altri trentaquattro. Ma spero ci sia qualche immoralista capace di impuntarsi e commettere l'azione virtuosa di riportare la politica alla sua decenza. E il nostro La Vardera? "Il mio test ha avuto esito negativo". Peccato, nemmeno quest'attenuante possiamo dargli.



LA NAZIONE

SABATO 8 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Nei giorni del super turismo pasquale

Ponte Vecchio di lotta Polemiche e veleni a colpi di volantini

Ulivelli e Gullè a pagina 13



Firenze, intervista alla maestra

Niente compiti «Cari alunni studiate la vita»

Nathan a pagina 20



VALLEVERDE

Superbonus, ultima corsa per i crediti

Le banche riaprono alla cessione: si possono sbloccare entro l'anno 7 miliardi dei 19 incagliati. Il nodo degli sconti in fattura Cartelle esattoriali, entro fine aprile la domanda per la rottamazione dal 2000 a metà 2022. Si versa al Fisco solo il debito residuo Servizi alle p. 24 e 25

La forza politica del leader

Il Cav garantisce l'equilibrio

Bruno Vespa

L'attenzione internazionale sulla salute di Silvio Berlusconi ci ricorda che il Cavaliere è il leader politico più conosciuto all'estero della storia italiana.

A pagina 5

Natalità al minimo storico

Spopolati e senza futuro

Raffaele Marmo

È un'Italia sempre più capovolta quella che ci consegnano i numeri della demografia: neonati al lumicino, boom storico di centenari.

A pagina 24

ATTENTATO ISLAMICO A TEL AVIV, MUORE UN TURISTA ITALIANO. DUE CONNAZIONALI FERITI

PASQUA DI SANGUE

Servizi alle pagine 2 e 3



L'avvocato romano Alessandro Parini, 36 anni, rimasto ucciso nell'attentato di Tel Aviv. Era partito per Israele ieri mattina



I fan di Berlusconi all'ospedale

Tifo e abbracci: forza Silvio

G. Rossi e Polidori alle pagine 4 e 5



Il delitto Attanasio

Ergastolo ai sei killer

Bassani a pagina 16



Forlì, schianto contro un silo

Morti in auto tre fratellini

Servizi alle pagine 8 e 9





MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Sabato 8 aprile 2023
Anno LXXIX - Numero 97 - € 1,20
Sabato Santo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

RIPARTENZA AVVIATA

Rilancio Italia

*Bollette in calo, più assunzioni
pensioni rivalutate, Pil positivo
Crescita incrementata nel Def*

*Conferma di Bankitalia
«Produzione in aumento
nel primo trimestre 2023»*

*Segnali incoraggianti
Preoccupano solo petrolio
e rialzo dei tassi d'interesse*

Centro
Città blindata per le feste
Chiese e monumenti sorvegliati speciali dalle forze dell'ordine
Gobbi a pagina 16

Verano
Tombe e lapidi nel degrado
Cimitero abbandonato tra erbacce e incuria
Bandi per pulirlo al palo
Zanchi a pagina 18

Polizia
Preso rapinatore di «Gratta e vinci»
Si faceva consegnare i tagliandi col coltello
Quattro colpi a Latina
Sereni a pagina 20

Colosseo
Via Crucis senza il Papa
Tropo freddo
Bergoglio resta in Vaticano

Ottaviani a pagina 17

Il Tempo di Oshø

L'intelligenza artificiale di Casaleggio jr Si può parlare con Gianroberto via chat



Attentato terroristico a Tel Aviv. Tra i feriti un altro concittadino e tre britannici Auto sulla folla, muore un italiano

Istat
Nascite al minimo storico
Meno di 400mila bebè
Sbraga a pagina 9

... Attacco terroristico ieri sera a Tel Aviv. Un uomo ha investito con la macchina i pedoni che camminavano sul lungomare. Un turista italiano di Roma è morto e almeno sei persone sono rimaste ferite, fra questi un altro nostro connazionale e tre inglesi. L'attentatore è stato ucciso dalla polizia. L'azione criminale è stata poi rivendicata dalla Jihad islamica.
Bruni a pagina 10

... Ci sono segnali positivi per il Paese che possono costituire il trampolino di lancio per un buon 2023. Le bollette continuano la loro discesa, si creano posti di lavoro e anche lo Stato è tornato ad assumere. Le pensioni sono state rivalutate ridando potere d'acquisto agli anziani. Il governo ha alzato le stime di crescita nel Def. Anche Banca d'Italia, nel suo Bollettino, spiega che l'attività economica è in miglioramento nel primo trimestre. Restano solo due criticità: il prezzo del petrolio e i rialzi dei tassi di interesse da parte di Bce.
Martini e Zapparoni alle pagine 2 e 3

Scuola a doppia faccia
Sì al Ramadan
No all'Ave Maria in classe
Campigli a pagina 7

Vecchia sinistra
La nuova segreteria di Schlein
tra canne, arcobaleno e ius soli
Romagnoli a pagina 6

Delusione Inter e riscatto Napoli
Torino-Roma
e Lazio-Juventus
per la Champions



Cirulli, Di Pasquale, Pieretti e Vitelli alle pagine 24 e 25

COMMENTI

- **MAZZONI**
Azione Viva divisa tra partito unico e indietro tutta
- **VINCI**
Sulla direttiva Ue per le case green serve pianificazione
- **BAILOR**
Allarme natalità
Salviamo gli italiani

a pagina 13

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

TRUBÙ
DI MARIO BENEDETTO
In tempo di Pasqua è la scuola a offrirci occasioni di confronto e riflessione. Le cronache che la riguardano ci svelano, infatti, notizie tanto curiose, per così dire, quanto confortanti. Capita di scoprire, infatti, che recitare un Ave Maria può costare la sospensione a una professoressa. E questa è evidentemente la notizia che, per essere buoni, definiamo curiosa. Ma ci capita anche, grazie al Cielo (se ci è consentito richiamare la Volta celeste senza creare turbamenti) d'imbattersi nella storia di quell'insegnante di Firenze che, come compiti per le feste, chiede ai suoi alunni di stare in famiglia, leggere libri, osservare il cielo (laicamente) e fare qualcosa di gentile.
segue a pagina 13

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

L'editoriale

**SE I RADICAL CHIC
SCOPRONO OGGI
LA CULTURA A DESTRA**
di **Francesco Maria Del Vigo**

La cultura non è più cosa loro. Non lo è mai stata, anche se si comportavano come se ne fossero gli unici depositari, dispensando lasciapassare per i loro privé e imprimendo lettere scarlatte agli ospiti sgraditi. Ma, ora che la sinistra è in crisi sia elettorale sia identitaria, è scattato il panico. Il terrore di perdere la propria ultima rendita di posizione. Se volessimo parafrasare Elly Schlein, ma anche Giorgia Meloni e pure Paola Belloni - che della segreteria del Pd è la compagna - a sinistra non si «sono accorti che stavano arrivando». E quelli che «stavano arrivando» sono gli intellettuali di destra con la loro cultura. Anche se in realtà sono sempre stati lì, ben presenti. Non li vedeva solo chi indossava gli occhiali di un progressismo così miope da fargli sfuggire giusto i giganti della filosofia e della letteratura del Novecento, molti dei quali - si tengano forte dalle parti del Nazareno - avevano a che fare con la galassia, sterminata e talvolta contraddittoria, del cosiddetto pensiero di destra.

Non è una novità, da queste pagine lo testimoniamo dalla nostra nascita, nel 1974, ma lo scrisse anche Giovanni Raboni nel 2002 sul *Corriere della Sera*, in un articolo che turbò e terremotò l'intelligentia rossa e che a distanza di vent'anni non è stato ancora metabolizzato. Lo dimostrano le reazioni - piccate e scomposte, spaventate ma sempre con una punta di snobismo - che intellò e stampa di sinistra hanno riservato a «Pensare l'immaginario italiano», la kermesse conservatrice organizzata a Roma da Francesco Giubilei.

La sola notizia dell'iniziativa ha seminato il panico tra gli addetti ai lavori e, in questo caso più che mai, ai livori. Dopo aver dipinto per settimane l'evento come un'accoglienza di cavernicoli neo fascisti, si sono precipitati all'Hotel Quirinale nella speranza di poter trovare conferme ai propri pregiudizi. Invece niente. Di fronte al parterre sono rimasti inevitabilmente sconvolti e hanno tutta la nostra umana solidarietà: al posto dei barbari c'erano civilissimi scrittori, giornalisti, filosofi, docenti universitari, musicisti e persino direttori d'orchestra, attori e registi (pare che sapessero stare a tavola e utilizzare addirittura coltello e forchetta). Tutte categorie professionali e umane che l'egemonia culturale di sinistra pensava non potessero sopravvivere fuori dai loro salotti. Il terremoto ha scosso le casematte gauchiste e ha denudato, ancora una volta, quel complesso di superiorità che ha reso la cultura rossa o rosè sempre più elitaria e asfittica. Perché i deliri sguaiati di Oliviero Toscani - per cui la destra è popolata solo da deficienti - sono il parossismo di un milieu intellettuale che vuole il monopolio esclusivo del mondo culturale. Loro dentro e tutti gli altri fuori. Ecco, la cultura di destra, invece, deve aggiungere e non sottrarre o sostituire, aprire e non chiudere. Insomma, l'esatto opposto del monopolismo radical chic, della cancel culture e del politicamente corretto. Oltre queste colonne d'Ercole, fedelmente presidiate dal progressismo, c'è un mondo intero da scoprire. Per tutti.



ALL'OSPEDALE SAN RAFFAELE ARRIVANO I SOSTENITORI

Berlusconi, il sollievo (e l'affetto) dopo la paura

Il Cavaliere migliora, ma il quadro clinico resta delicato

Maria Sorbi

■ Un miglioramento della patologia polmonare che fa essere i familiari «più fiduciosi». Silvio Berlusconi resta in terapia intensiva, ma filtra un moderato ottimismo, pur nel quadro di una situazione che i medici definiscono ancora delicata.

a pagina 2

LA GIORNATA

Pollice su e un abbraccio
Tutto l'amore dei figli

Greco a pagina 3

LA DURA VITA DELLA LEADER COMMANDARE STANCA ELLY VA IN VACANZA

Schlein blinda i suoi alla segreteria e porta il Pd verso la sinistra estrema: «Mesi pesanti, ora pausa». È alla guida da 40 giorni...

ATTENTATO TERRORISTICO IN ISRAELE

Auto sulla folla a Tel Aviv Ucciso un turista italiano

Chiara Clausi

a pagina 13



ORRORE L'auto dell'attentatore che ha falciato la folla a Tel Aviv

LA CRISI DI KIEV

Il colpo dei servizi segreti del Cremlino: sui social i documenti di Usa e Nato

Valeria Robecco a pagina 12

di **Laura Cesaretti**
e **Marco Gervasoni**

■ Comporre la segreteria del Pd è stata una fatica di Sisifo. Una battaglia di settimane tra Cencelli delle correnti, rivalità, amici da piazzare, esterni da far digerire: «Mancano solo i Gilet Gialli», sintetizza amaramente un dirigente dem.

alle pagine 6-7

LA LEGGE SUI GAY

Ira arcobaleno:
«Palazzo Chigi
sta con Orbán»

Francesco Boezi

a pagina 7

IL GOVERNO AVVISA: SENZA PNRR, NIENTE SOLDI

L'«operaio» Salvini vuole il Ponte prima delle Europee

Fabrizio de Feo
e Adalberto Signore

■ Matteo Salvini punta sulle infrastrutture, che portano un consenso immediato, al contrario dell'immigrazione. Per questo vorrebbe la posa della prima pietra del Ponte prima delle europee. Ma il governo avvisa: se la Lega boicotta il Pnrr, niente fondi per le opere.

alle pagine 8-9

all'interno

IL PONTEFICE

«Troppo freddo»
Francesco guarda
la Via Crucis in tv

Serena Sartini

a pagina 17

ALLARME NATALITÀ

Italia senza figli
La nuova missione
del governo

Francesco Giubilei

a pagina 11

SERIE A

l'Inter non vince più
Il Milan «frena»
e il Napoli allunga

servizi alle pagine 28-29

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Editoriale

Sabato Santo: amore più della morte

IL NECESSARIO
SMARRIMENTO

PAOLA BIGNARDI

«Oggi sulla terra c'è un grande silenzio, grande silenzio e solitudine». Così si legge in un'antica omelia sul Sabato Santo. C'è un tempo sospeso, tra il dramma e l'eterno, a portare allo scoperto la verità delle nostre vite, le profondità del cuore. È il giorno dello smarrimento. I discepoli si sono dispersi: chi si è chiuso nel Cenacolo, incredulo e spaventato; chi si allontana da Gerusalemme, portando nel cuore una profonda delusione: «Noi speravamo...» (Lc 24,21). Forse nessuno aveva capito che la storia del loro Signore potesse finire così; nemmeno Giuda, che pure si era dato da fare per consegnare il Maestro ai capi del Sinedrio, e compie il gesto estremo di togliersi la vita. Ognuno risponde all'evento come sa, mette in campo ciò che è realmente, nei suoi sentimenti e desideri più profondi.

Dopo che il Signore Gesù ha consegnato lo spirito con il suo ultimo respiro - «chinato il capo, consegnò lo spirito» (Gv 19,30) - anche noi sentiamo che in quello spirare c'è qualcosa della nostra morte, c'è un silenzio che ci coinvolge, c'è uno smarrimento in cui si concentra tutto il dramma delle nostre vite e della nostra fede stupita da questo dolore, da questa mitezza, da questo amore. Dopo quell'ultimo respiro, ci sembra di essere più soli ad affrontare i nostri dolori, a portare i pesi della vita e le sue domande. Ci rendiamo conto che anche noi «speravamo...», come i due che si allontanano da Gerusalemme. Anche noi speravamo che venisse il giorno in cui il lupo e l'agnello avrebbero vissuto insieme, invece dobbiamo assistere a una guerra che non finisce di mostrare il suo orrore e che di giorno in giorno sembra allargarsi sempre più; speravamo in una fraternità rinnovata, e invece ci vediamo incapaci di accogliere chi cerca di sfuggire a condizioni di vita disumane e chiederebbe di condividere un po' del benessere di chi sta bene...; anche noi speravamo che per i poveri, per gli ultimi, per quelli che finora sono vissuti nell'ombra della dimenticanza e della marginalità venisse il tempo di una nuova attenzione, di una nuova solidarietà. E invece...

Anche nella Chiesa, noi speravamo. Speravamo che il Concilio rappresentasse la sua primavera, che il suo sforzo di rinnovamento la rendesse più capace di dialogare con le donne e gli uomini di questo tempo, che la sua azione missionaria riuscisse a far intravedere la forza e la bellezza del Vangelo e, anche se vediamo i cammini e i processi avviati da papa Francesco e partecipiamo a essi, la sentiamo profondamente coinvolta in una crisi minacciosa, che mette alla prova la nostra fede e la nostra capacità di guardare al futuro con speranza.

Anche le donne che avevano seguito Gesù non avevano capito il destino che attendeva il loro Maestro. Smarrite e sconvolte dal dolore, dedicano il loro sabato a preparare oli e aromi per ungerne il corpo del loro Signore. La sua morte non le ha disperse, non ha allontanato da lui il loro pensiero, che è tutto proteso al giorno dopo, quando potranno recarsi al sepolcro, «di mattino, quando è ancora buio», si dice di Maria di Magdala. L'amore ha fretta, non sopporta indugi. Anche per loro il Signore è morto. Testimoni del suo ultimo respiro, hanno sentito che qualcosa moriva anche dentro di loro. Ma il loro legame con lui non poteva essere spezzato dalla morte. Lui continuava a vivere nel loro cuore. Lo avevano seguito nella completa gratuità: non avevano progetti, né si aspettavano di sedere chi alla destra e chi alla sinistra. Lui era importante per loro perché era lui, perché le aveva liberate dal male, consegnate a una nuova libertà e possibilità di vita. E il giorno dopo il sabato tornano da lui; è rimasto solo il suo corpo, ma loro non possono staccarsi almeno da quel corpo. Le donne non si sottraggono allo smarrimento del giorno dopo; accettano di abitarlo per poter sperimentare che dalla profondità di quel dolore possono sorgere parole nuove per comprendere la propria fragile umanità e per sperimentare in maniera nuova la vita.

continua a pagina 2

IL FATTO Francesco ha seguito la celebrazione da Casa Santa Marta. I drammi di Asia, Africa e America del Sud

La pace che risorge

Alla Via Crucis le riflessioni di profughi e vittime dei conflitti nel mondo e delle migrazioni
La speranza dalle testimonianze di chi ha portato la Croce. La preghiera del Papa: 14 grazie

TERRASANTA Due donne vittime in Cisgiordania

Israele, raid e attentati
Ucciso turista italiano

Eid, Ferrari e Geronico a pagina 7

UCRAINA Kiev non vuole rinunciare alla Crimea

A Bakhmut vince la morte
I veti di russi e ucraini

Gambassi, Ghirardelli e Miele a pagina 6

BERLUSCONI
DAL RICOVEROSilvio: «Ce la farò»
Garanzie pure su Fi

Iasevoli a pagina 10



PNRR

Se si rinuncia ai fondi
50 miliardi in fumo

Petrini a pagina 11

KINSHASA

Sei ergastoli per i killer
di Attanasio in Congo

Ciociola a pagina 13

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Quelli che tornano

E poi ci sono quelli che tornano indietro, un po' sconfitti, un po' vittoriosi: Said, con le basette brizzolate e gli occhiali appannati, dopo una vita trascorsa da operaio specializzato a Brescia e Piacenza, ha deciso di riprendere a fare il taxista, come iniziò da giovane. Stavolta però l'automobile è di sua proprietà. A sessant'anni si è risposato e ha avuto un altro figlio. Una famiglia trascorsa resta alle spalle, forse non ha resistito alla sua assenza; un'altra si sta affacciando all'orizzonte non più infinito. Me lo racconta guidando serafico lungo i viali di Rabat, al volante della Mercedes

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIANNI CARDINALE E MIMMO MUOLO

Una Via Crucis forte e toccante con i testi di testimoni e vittime delle guerre in quattro continenti, raccolti, in parte, durante i viaggi del Papa. Francesco però non era presente fisicamente al Colosseo. Troppo fredda la serata romana, aveva annunciato nel pomeriggio la Sala Stampa vaticana. Il Pontefice, reduce dal recente ricovero in ospedale, ha seguito



La Via Crucis al Colosseo

sù è spogliato dalle vesti), composti da un giovane ucraino e un giovane russo. Il primo ha illustrato la fuga da Mariupol verso l'Italia, dove risiede la nonna, con il padre bloccato alla frontiera e la nostalgia di casa («La mia famiglia ha deciso di rientrare in Ucraina. Qui la situazione continua ad essere difficile, c'è guerra da tutte le parti, la città è distrutta»). Il giovane russo ha detto di sentirsi invece «spogliato della felicità e di sogni per il futuro». Il fratello più grande è morto, del padre e del nonno non si sa più nulla. Al termine la preghiera composta dal Papa con una serie di «grazie». Stasera la Veglia di Pasqua a partire della 19.30.

Primopiano alle pagine 4 e 5

LA FOTOGRAFIA DELL'ISTAT Dopo la pandemia, pesa anche il cambiamento climatico

Meno nati, più morti e anziani
L'Italia con il futuro in declino

FULVIO FULVI

Nel cielo d'Italia volano sempre meno «cicogne». E tra i 58 milioni e 851mila cittadini residenti nello Stivale al 1° gennaio del 2023 (il calo è del 3% in un solo anno) aumentano anziani, stranieri e ultracentenari. Gli ultimi «drammatici» dati dell'Istat sembrano confermare che, se non ci saranno aiuti alle famiglie e politiche di riequilibrio demografico, il Paese è destinato al declino. Mai così poche sono state le nascite dall'unità d'Italia ad oggi e per la prima volta i bebè iscritti all'anagrafe sono scesi, nei dodici mesi del 2022, sotto la soglia dei 400mila fermanosi a quota 393mila. È *débacle* nascite un po' ovunque, soprattutto al Nord e al Centro, con la solita eccezione del Trentino Alto-Adige che si conferma la regione con la più alta fecondità: 1,51 figli per donna a fronte dell'1,28 della media nazionale.

Girau e Zaghi nel primopiano a pagina 8

PARERE DEL VIMINALE

Candidabile anche chi patteggia
Pd, nuova segreteria «a sinistra»

Dopo più di un mese di trattativa, Elly Schlein presenta la sua segreteria, senza troppe concessioni. Niente vicesegretari. Tra gli 11 uomini e 10 donne rappresentate tutte le correnti che hanno sostenuto la sua mozione, 4 per Bonaccini. Critici Cuperlo e De Micheli, tagliati fuori. Intanto il ministero dell'Interno fa sapere che la riforma Cartabia ha «tacitamente abrogato» l'incandidabilità per i condannati che patteggiano.

D'Angelo a pagina 10

Agora

ARTE E FEDE

Morte e risurrezione
scolpite nel marmo

Dolz a pagina 17



INTERVISTA

Gabbani: «In tv
per la Terra»

Calvini a pagina 19



Aldo Basso

Ritratto di Angelo Giuseppe Roncalli
Una biografia interiore



Marziani rossi

Un Pd ai confini della realtà

ALESSANDRO SALLUSTI

«Continueremo a essere un problema per il governo di Giorgia Meloni», ha detto ieri Elly Schlein presentando la squadra che la affiancherà nella nuova segreteria del Pd. Problema? Quale problema? Quando mai il Pd è stato un problema per Giorgia Meloni? In realtà per la premier il Pd è stato il miglior alleato negando agli italiani una alternativa seria e credibile. E con la Schlein al comando questo aiuto non potrà che crescere.

Allora, la situazione è questa: delle menate sulla identità sessuale fluida non gliene frega nulla a nessuno, neppure ai fluidi che possono tranquillamente rimanere nella loro condizione. Degli immigrati senza se e senza ma ne vogliamo parlare? Financo la maggioranza degli elettori del Pd si dichiara nei sondaggi contraria all'invasione. Difendere, come è stato fatto recentemente, la dignità delle borseggiatrici rom che imperverano sulla linea metropolitana di Milano non attira, diciamo così, particolari simpatie neppure tra gli elettori più fedeli. Vogliamo parlare della contrarietà del Pd a una pace fiscale? Vogliamo cioè dire che i suoi elettori non hanno multe o cartelle esattoriali nel cassetto perché non possono pagarle a prezzo pieno subito e sono sdegnati da sconti e rateizzazioni?

Certo, Elly Schlein non ha mai vissuto situazioni simili, del resto non ha mai lavorato un giorno in vita sua, né preso un metrò con il rischio di essere derubata. Insomma, lei sta spostando la sinistra ancora più fuori dalla realtà di quanto già non lo fosse prima del suo arrivo. E questo dovrebbe fare paura a Giorgia Meloni e al suo governo? L'Italia non è quel mondo virtuale, raccontato ogni giovedì sera da Corrado Formigli nella sua "Piazza pulita" con i soldi di Urbano Cairo, popolato di fascisti e razzisti che girano nottetempo con il manganello in una mano e l'olio di ricino nell'altra. Sì, Elly Schlein, come dice lei «continuerà a essere un problema» ma non per Giorgia Meloni bensì per la sinistra.

Ora, non dico Matteo Renzi che per loro è anche troppo, ma uno banalmente normale non potevano tirarlo fuori dal mazzo? Perché a me, vedere uno come Pier Luigi Bersani, cioè intendo uno bravo per quanto comunista, pendere dalle labbra di questa matta una certa tristezza onestamente la fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segreteria raccapricciante I mostri della Schlein

Elly presenta l'anti-governo: Majorino dal Leoncavallo ai migranti, Zan ai diritti e l'ex inviato di Santoro Ruotolo all'informazione. Aiuto

FAUSTO CARIOTI → a pagina 2



Da sinistra, Giuseppe Provenzano, Sandro Ruotolo, Marco Furfaro, Alessandro Zan e Pierfrancesco Majorino: sono alcuni dei nuovi componenti della segreteria di Elly Schlein

Che debolezza



INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

Caccia alle streghe

Ci impediscono di essere antifascisti

PIETRO SENALDI

Tanto per cambiare, anche giovedì scorso la puntata di *Piazza Pulita* era in buona parte dedicata all'allarme fascismo. Pietra dello scandalo, messaggi telefonici in cui simpatizzanti del vicesindaco leghista di Ferrara insultano vergognosamente Liliana Segre e si lasciano andare a frasi nostalgiche nei confronti del regime mussoliniano. Il teorema accusatorio era chiaro: se amici del vicesindaco sono fascisti, allora lo sono anche il vicesindaco, il sindaco, Salvini e la Meloni, che infatti non si dichiara (...)

segue → a pagina 7

Che carriera

Sangiuliano, da pretore a ministro

VITTORIO FELTRI

Finalmente abbiamo un ministro della Cultura molto colto e che si intende della materia affidatagli. Il suo nome, come noto, è Gennaro Sangiuliano, metà siciliano e metà napoletano. La sua presenza nel ministero di Giorgia Meloni è garanzia di serietà e competenza. Nel senso che l'uomo è preparato a svolgere il ruolo politico attribuitogli con competenza e serietà.

Già nei primi mesi di attività egli ha dimostrato di essere all'altezza del gravoso compito che lo attende (...)

segue → a pagina 8

Quindicenne violentata, gli amici fanno il video

Se la sinistra nasconde lo stupro alla festa dell'Unità

SIMONA PLETTO

Una ragazzina è stata stuprata dal branco alla Festa dell'Unità di Bologna. Si erano appena spente le note di "Bella ciao" cantata dai volontari all'Osteria partigiana, i giochi (...)

segue → a pagina 3

Ucciso un uomo in Trentino



Un esemplare di orso "importato" in Trentino

Quelli che si stupiscono se l'orso fa l'orso

FILIPPO FACCI → a pagina 16

A VOLTE RISORGONO

Casaleggio lancia la chat col papà morto

F. STORACE → a pagina 9



Conobbi Silvio Berlusconi perché mi telefonò dall'iperspazio nel 1996, io avevo 29 anni. M'invitò ad Arcore, mi disse che mi avrebbe mandato a prendere, anche perché io non avevo né auto né patente. Poi mi disse che aveva letto una mole impressionante di casi di malagiustizia da me raccolti, e se ne disse colpito, mi spiegò che glieli aveva passati il mio amico Giancarlo Lehner - era plausibile - e che avrebbe voluto aiutarmi, ma farne un libro con Mondadori era impossibile, perché lui era sotto tiro. Io

L'appunto di FILIPPO FACCI

Un uomo formale

non capivo. Gli spiegai che in Mondadori c'ero già stato, e con buon esito: avevo firmato un contratto e il libro sarebbe uscito a fine novembre. Ebbe un'espressione come inceppata, era impreparato, mi chiese se poteva fare qualcosa. Gli risposi di no. Questo è il racconto ufficiale. In quello non ufficiale, riservato agli amici, invece racconto che mi aspettavo

un certo formalismo (lui era quello che non amava barba e baffi e originalismi vari) ma che dapprima un domestico di Arcore mi parcheggiò in una stanza piena di libri antichi, e che poi, di lontano, vidi avvicinarsi una sagoma candida che avevo pensato fosse un inserviente, un giardiniere. Invece era lui, in tuta da ginnastica bianca di acetato; camminava piano, come dolente; e la prima frase che mi rivolse, poi, non fu «buongiorno» o «piacere», ma fu «Facci, Facci... non mi tira più l'uccello». Mentiva.



SUSTENIUM PLUS
Integratore alimentare
CON VERO SUCCO DI ARANCIA
22 BUSTINE DA 8 g
Con edulcoranti.

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



GUARDA GRATUITAMENTE il nuovo video podcast di Libero su www.liberoquotidiano.it

Prezzo all'estero: CH - Fr 4.00/MC & F - € 2.50



UN ALTRO TASSELLO DEL GRANDE RAGGIO

OBBLIGHI E GREEN PASS INUTILI LA PFIZER L'HA SEMPRE SAPUTO

Il ricercatore Doshi ha trovato le prove che già ad aprile 2021 la casa farmaceutica era a conoscenza del fatto che il suo vaccino non impediva la trasmissione del virus. Ma ha taciuto, fornendo l'alibi a Draghi e Speranza

di ALESSANDRO RICO



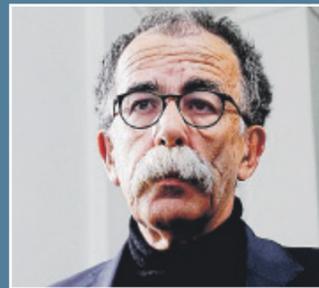
Il green pass? Inutile: non poteva dare alcuna garanzia «di trovarsi tra persone che non sono contagiose», a differenza di quanto promise Mario Draghi il 22 luglio 2021. E l'obbligo vaccinale per medici e infermieri? Altrettanto inadeguato a proteggere gli ospedali dalla diffusione (...)
segue a pagina 3

Dalla Serracchiani a Zan ecco la corte dei miracoli della Schlein (che però dice di essere già stanca)

DANIELE CAPEZZONE a pagina 9



SEGRETERIA
Dall'alto, in senso orario: Debora Serracchiani, Marco Furfaro, Sandro Ruotolo, Pierfrancesco Majorino e Alessandro Zan



LIBERTÀ VIOLATE COMMISSIONE D'INCHIESTA SEMPRE PIÙ NECESSARIA

di MAURIZIO BELPIETRO



Peter Doshi è un professore dell'Università del Maryland che scrive come editorialista anche per il *British medical journal*, una delle più autorevoli riviste scientifiche inglesi. Con alcuni suoi interventi, Doshi ha chiesto più trasparenza sui vaccini anti Covid, sia da parte delle aziende che li producono, sia da parte della Food and drug administration, cioè dell'ente che vigila sulla sicurezza dei farmaci. Forte degli studi curati nei mesi passati, ora Doshi rivela che Pfizer sapeva fin dall'inizio del 2021 che il suo vaccino non impediva la trasmissione del virus, ma tuttavia si è ben guardata dal rendere pubblica la cosa. A qualcuno forse questo aspetto potrà apparire un dettaglio, considerando (...)
segue a pagina 3

A noi impongono l'auto elettrica ma i ministri del G7 vogliono gas

Il documento finale dei titolari dei dicasteri dell'Ambiente dei Paesi più industrializzati svela l'ipocrisia: è necessario sostenere nuovi investimenti per il carburante fossile

CAUTO OTTIMISMO

«Berlusconi sta meglio» Tutti i figli insieme da lui in ospedale

CARLO TARALLO
a pagina 7

di SERGIO GIRALDO



Nella bozza di dichiarazione finale dei ministri dell'Ambiente in vista del G7 in Giappone è svelato il bluff energetico: è necessario sostenere nuovi investimenti per il gas naturale. La colpa è attribuita alla guerra che ha provocato turbolenze. Nessun cenno alle scelte di rinunciare ai rifornimenti russi.
a pagina 5

PIANI SBALLATI

Il Pnrr non risolve i guai della sanità Invece mette in difficoltà le Regioni

di MARTINO CERVO



Il Pnrr prevede migliaia di «case di comunità» e «ospedali di comunità». Sui costi, però, pesano sti-

me errate, dirigismo e un anno di inflazione. In più, manca il personale. Così alcune Regioni, tra cui la Lombardia, hanno ridotto i progetti e sono state costrette comunque a finanziarli con risorse proprie.
a pagina 4

MENO DI 400.000 NATI

Ci estinguiamo ma il problema della sinistra è l'utero in affitto

di FRANCESCO BONAZZI



L'Italia sta scomparendo. Secondo l'Istat, infatti, siamo ai minimi storici dal 1861 per tasso di nascite. Ma per la sinistra e i giornaloni la vera emergenza sono l'utero in affitto e i diritti gender.
a pagina 10

EUGENIA ROCCELLA

«Io femminista e cristiana
No al mercato della maternità»

di MAURIZIO CAVERZAN



Femminista e cattolica. Da quando Eugenia Roccella è ministro per le Pari opportunità, la natalità e la famiglia del governo Meloni i media ce la disegnano dogmatica e sempre in trincea. (...)
segue a pagina 11

IDEOLOGIA WOKE

Oggi l'egemonia culturale è la negazione della realtà

di FRANCESCO BORGONOVO



Si sta facendo un gran parlare, negli ultimi giorni, attorno al concetto di «egemonia». Al centro dell'animata discussione c'è la possibilità che il governo di destra provi a imporre una nuova (...)
segue a pagina 13

SCONTRO CON GLI STATI

Biden pretende che i maschi trans gareggino con le donne

di STEFANO GRAZIOSI



La questione transgender continua a dividere la politica statunitense. Giovedì, l'amministrazione Biden ha proposto una modifica del Titolo IX: normativa, risalente al 1972, che impedisce la discriminazione (...)
segue alle pagine 12 e 13

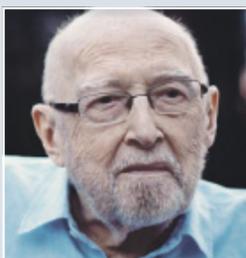
L'INSEGNANTE DI ORISTANO: «C'È DA CHIEDERSI DOVE VA LA SCUOLA»

La maestra sospesa per una preghiera «Allibita, a soffrire di più sono i bimbi»

UN GENIO ITALIANO

Addio a Rattalino
Il Piero Angela
della musica che
odiava i concorsi

CARLO MELATO
a pagina 18



di DAVIDE PEREGO



«A sospensione terminata, quando rientrerò in classe, pregherò ancora con i miei alunni». Marisa Francescangeli, l'insegnante sarda punita per aver recitato delle orazioni in aula, si dice «allibita» per il putiferio che si è creato per il suo gesto.
pagina 15

Manolo Valdés
l'Arte come Pretesto

fino al 30 giugno
Venezia

CONTINI
GALLERIA D'ARTE

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Start up innovative

Le aperture del Fisco sugli accordi d'investimento



Fabio Brunelli
— a pag. 23

Mercoledì 12

Fisco, tecnologie e regole: la Guida per entrare nel Terzo settore



— a 1 euro oltre il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

Borsa e Pmi, ecco la riforma

Mercato dei capitali

Martedì in Consiglio dei ministri il Ddl per la semplificazione

Piccola impresa: alzata a 1 miliardo la soglia di capitalizzazione minima

Quotazione in Borsa più semplice per le Pmi, semplificazioni per gli investimenti delle Casse previdenziali, voto plurimo rafforzato per renderlo più attrattivo, più un ampio pacchetto di revisioni dei prospetti, delle regole per le assemblee e della disciplina per la Consob. Sono i contenuti principali di riforma del mercato dei capitali, condensata in 22 articoli del Ddl che sarà all'esame del Consiglio dei ministri martedì prossimo, insieme al Def 2023.

— Servizi a pagina 2-3

FOCUS

FINANZA E PREVIDENZA

Semplificati gli investimenti delle Casse

CORPORATE GOVERNANCE

Rafforzato il voto plurimo per il controllo

VIGILANZA

Consob potenziata ma risponde in giudizio

AUMENTI DI CAPITALE

Deroghe sul quorum e più diritti di opzione

MATRICOLE DI BORSA

Più semplici le procedure per le Ipo

FARÀ PARTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione finanziaria sale di rango

Criscione e Trovati — a pag. 2-3

UN MESE DOPO SVB

Banche, l'ultima crisi è costata 250 miliardi

Maximilian Cellino
— a pagina 4

-7,2%

L'INDICE MSCI WORLD
Dall'allarme Svb, scattato il 10 marzo scorso, l'indice Msci World relativo al settore bancario è sceso del 7,2% a fronte del +3,7% segnato dall'indice nel suo insieme



La terra assediata dai satelliti. Il progetto di Pechino denominato GW intende competere con i mini satelliti di Elon Musk

Fisco, con la quarta rottamazione caccia a 12,3 miliardi entro aprile

Le nuove scadenze

Rush finale per accedere alla definizione agevolata dei ruoli 2000-2022

Rush finale per la caccia a 12,3 miliardi di incassi dalla rottamazione quater. Agenzia Entrate-Riscossione serra le fila e prova a rilanciare l'adesione alla nuova definizione agevolata introdotta dal governo Meloni con l'ultima legge di bilancio. Al 9 marzo la rottamazione già viaggiava a buon ritmo con 600mila richieste di adesione. Ora però serve alzare l'asticella per centrare l'obiettivo fissato.

Marco Mobili — a pag. 6

IL BOLLETTINO

Banca d'Italia: debito pubblico in calo nel 2022 al 144,4% del Pil

Marco Mobili — a pag. 5

Pnrr, allarme dei sindaci: la rete Regis crea i ritardi

Fondi al palo

Dopo settimane passate a respingere gli attacchi di chi li ha additati come responsabili dei ritardi nell'attuazione finanziaria del Pnrr, i sindaci vanno all'attacco e denunciano in una lettera ai ministri Giorgetti e

Fitto e al ragioniere generale Mazzotta cosa non va nella macchina ministeriale che gestisce il Piano italiano. L'ostacolo principale, secondo i sindaci, resta la piattaforma Regis realizzata proprio dalla ragioneria per censire e monitorare ogni progetto prima di erogare i finanziamenti. E le responsabilità sono dei ministri.

Gianni Trovati — a pag. 5

L'INVERNO DEMOGRAFICO

Il Sud continua a spopolarsi Al Nord si vive due anni in più

Marzio Bartoloni — a pag. 8



PANORAMA

MEDIO ORIENTE

Escalation di guerra tra Israele e Hamas Tel Aviv: morto un turista italiano

Raid aerei su Gaza e sul Sud del Libano, al confine con Israele, per colpire i siti di Hamas. Israele ha risposto così ieri mattina al lancio di razzi dal Libano avvenuto giovedì, il più grave dall'estate 2006 quando il confronto sfociò in una guerra con le milizie sciite libanesi di Hezbollah, sostenute dall'Iran. I palestinesi hanno replicato con due attentati, uno in Cisgiordania contro tre donne, e uno a Tel Aviv dove un'auto lanciata sulla folla ha ucciso un turista che secondo la radio militare israeliana è un italiano. — a pagina 10

IL BOLLETTINO MEDICO

Berlusconi: «Non vedo l'ora di tornare in campo»

Silvio Berlusconi resta in terapia intensiva al San Raffaele di Milano, ma sembra reagire bene alle cure e la sua situazione resta stabile, sia pur nella gravità delle condizioni generali. — a pagina 8

INNOVAZIONE E RITARDI

Un Paese inconsapevole delle dinamiche del mondo

Luca De Biase — a pag. 11

DA OGGI IN EDICOLA



Mobilità sostenibile Tutti i segreti dell'auto elettrica

— a 12,90 oltre il prezzo del quotidiano

Motori 24

Test drive

Bmw M2 riaccende la voglia di guidare

Mario Cianflone — a pag. 14

Food 24

Travel retail Aeroporti, dai cibi il 40% dei ricavi

Marta Casadei — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Il Papa fa di nuovo condividere una stazione della Via Crucis a un ragazzo ucraino e uno russo. L'ambasciatore di Kiev protesta: qualcuno gli spieghi il cristianesimo



MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età

massigen.it

Sabato 8 aprile 2023 - Anno 15 - n° 97
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



MASSIGEN



€ 3,90 con il mensile FQ Millennium
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TORINO Davvero Lagioia vuol chiudere così?
Il Salone dice nient al libro di Orsini

La kermesse dell'editoria, diretta ancora per questa edizione dallo scrittore, rifiuta di concedere il 19 maggio una sala al professore della Luiss e al suo best seller sull'Ucraina pubblicato da Paper First, editrice del Fatto

LILLO A PAG. 10



SAN RAFFAELE-ROMA
Silvio migliora Da FI diaspora verso la Lega



SALVINI A PAG. 3

INTERVISTA A CACCIARI
"B. fu il primo segno della crisi democratica"



TRUZZI A PAG. 2 - 3

Dov'è la vittoria

» Marco Travaglio

Questo non è il cocodrillo di B., come quelli che tutti i giornali tengono pronti in vista di ciò che prima o poi accadrà (non solo a lui: a tutti noi umani). Diversamente da B., che iniziò a combattere il comunismo quando questo morì, gli avversari preferiamo combatterli da vivi e in salute. Quando sono malati, non rinneghiamo nulla di ciò che abbiamo detto, scritto e pensato di loro. Ma mettiamo tutto in pausa, perché la battaglia per la vita viene prima di tutte, pronti a tornare all'attacco se il bersaglio tornerà mobile. Per fortuna, a parte qualche svitato reso celebre dai social, nessuno augura a B. di perdere quella battaglia. Quindi non si comprendono i furori dei suoi camerieri e impiegati che chiedono agli antiberlusconiani di abiurare, partecipare alla beatificazione preventiva del Caro Non Estinto, financo "arrendersi perché ha vinto lui" (Ballusti dixit). Per sapere se ha vinto o perso, andrebbe chiarito di che guerra, battaglia o partita stiamo parlando.

Quella contro il comunismo era stata vinta da altri (Reagan, papa Wojtyła, Walesa, Havel, i mujaheddin afgani ecc.), prima che lui scendesse in campo a funerali avvenuti. Quella per la rivoluzione liberale l'ha persa per abbandono, nel senso che l'ha sempre evitata: in una democrazia liberale, un satrapo monopolista assistito (prima dal Caf, poi da sé medesimo) e fuorilegge non avrebbe costruito i suoi imperi immobiliare, editoriale, finanziario e politico, perché l'avrebbero arrestato prima. Quella per passare alla storia come statista l'ha clamorosamente persa: oggi nessuno, neppure il cameriere più servile, saprebbe indicare una sola riforma o leggina dei suoi tre governi che abbia migliorato la vita degli italiani, tant'è che da dieci anni il grosso degli elettori di destra si rivolge altrove. Quella per cambiare il sentire comune l'aveva già vinta prima del 1994 con le sue tv, ma l'ha cambiato in peggio azzerando quel po' di cultura, stile e serietà che prima sopravviveva: dopo il '94, con la fine del barlume di concorrenza Rai-Mediaset e la berlusconizzazione della fu sinistra, è tutta una picchiata verso il basso. Quella per distruggere la Costituzione l'ha clamorosamente persa: la sua unica riforma, la Devolution, fu rasa al suolo dagli italiani al referendum 2006. Invece quella per sdoganare l'illegalità, il conflitto d'interessi, il privilegio, il familismo, il sessismo, l'anti-antifascismo, la menzogna, l'impunità, la privatizzazione dello Stato, la prostituzione di tutto e di tutti l'ha vinta, ma non ha nulla di cui vantarsi. Gli auguriamo di campare almeno altri dieci anni, durante i quali continueremo a combatterlo senza un cent di sconto. E quando poi ci lascerà, se non ci avrà sotterrati tutti, seguiranno a pensare del morto quello che pensavamo del vivo.

BASTA UN CLIC REFERENDUM SU PACE E SANITÀ, LEGGE POPOLARE ANTI-AUTONOMIA

No armi, no secessione: la primavera delle firme



RAGGI È CON MATTEI&C.
L'EX SINDACA 5S: "CI SONO, ORA PARLIAMONE COL PD"

CANNAVÒ, DE CAROLIS E RODANO A PAG. 6 - 7

I NUMERI DEI CADUTI UCRAINI E QUELLI RUSSI
Il Pentagono perde pezzi: rubati e messi in rete i dati della difesa e i piani su Kiev

CARIDI E IACCARINO A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

- Bettini Sinistra di pace a pag. 18 • Ipazia Censure "liberali" a pag. 13 • Lerner Destra e Gramsci a pag. 17
- Tedesco Sondocrazia a pag. 13 • Valentini Vigilanza rosa a pag. 13 • Natangelo Papà Fremura a pag. 24

» SEMPRE PER PROCURA

Gli eroici Divanisti d'Italia mandano in guerra Rachele

» Selvaggia Lucarelli

Certo che fanno sorridere parecchio, questi politici di Fratelli d'Italia. Non fanno che rivendicare l'italico orgoglio, il sangue freddo con cui affrontano avversari e avversità.

A PAG. 11



In abbinata con il Fatto Quotidiano a 3,90 €

IL PARADISO DI PALMARIA

Liguria, Toti ama resort e cemento

GRASSO A PAG. 17



BORSE TROPPO BASSE

Pnrr, flop dottorati: ci sono 25 mila posti ma pochi aspiranti

BISON A PAG. 16



La cattiveria

Scoop del "Riformista": Tangentopoli fu un colpo di Stato; "Mani Pulite e il ricatto ai politici". Se rubate applichiamo la legge

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

Boris vs Becker, bevute irlandesi e Br a processo

DA PAG. 20 A 23

Quei detenuti che finiscono di scontare il 41 bis ma ci restano perché internati

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

«Dietro via D'Amelio grumi di interessi e potentati economici»

Parla l'avvocato Trizzino, legale della famiglia Borsellino: «Ci fu una manovra a tenaglia»

«Questa sentenza è importantissima perché finalmente riconosce il diritto alla verità dei fatti. Quanto accaduto ha segnato la storia recente del nostro Paese, contribuendo ad imprimere una svolta epocale di cui, for-

se, non tutti hanno ancora piena consapevolezza», afferma l'avvocato Fabio Trizzino, genero di Paolo Borsellino e legale di parte civile della famiglia del magistrato ucciso a Palermo.

«Dietro la morte del giudice Borsellino ci fu una manovra a tenaglia. Eravamo anche agli inizi di Tangentopoli», spiega Trizzino dopo aver letto le decine di pagine che motivano la sentenza

GIOVANNI M. JACOBACCI A PAGINA 2

DAVID KRETZMER

«La riforma di Netanyahu indebolisce i diritti umani in Israele»

In Israele le proteste contro la riforma del sistema giudiziario, iniziate oltre tredici settimane fa, sono sospese per un mese. La tregua servirà forse a far scendere a più miti consigli il premier Netanyahu, sostenitore di radicali interventi che interessano prima di tutto la Corte Suprema.

GENNARO GRIMOLIZZI
A PAGINA 7



70 ANNI FA IL MISTERO CHE CAMBIÒ L'INFORMAZIONE ITALIANA

Con il caso Montesi nacque il processo mediatico-giudiziario

«Fiori bianchi sul feretro della ragazza morta a Ostia. Una disgrazia secondo la polizia». «La polizia ha scelto la versione della disgrazia. Molti punti oscuri». Sono i titoli dei giornali del 17 aprile 1953, giorno del ritrovamento del cadavere di Wilma Montesi.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 8



ACCORDO NEL PD

Nasce la segreteria di Elly Schlein La Giustizia affidata a Serracchiani

GIACOMO PULETTI

La squadra è al completo, la minoranza non è d'accordo, ma acconsente. Si è concluso così il lento peregrinare della nuova segreteria del Pd, ufficializzata ieri da Elly Schlein in diretta Instagram con tanto di ammissione di colpa per essere andati «effettivamente un po' lunghi coi tempi». Ventuno nomi, undici uomini e dieci donne, compongono il nuovo Nazareno. Prima dell'elenco, Schlein ha parlato delle condizioni di salute del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, facendo «un grande augurio di pronta guarigione».

A PAGINA 5

IL CAV MIGLIORA

Rischio diaspora o fusione con la destra Il futuro incerto del partito-azienda

PAOLO DELGADO

Che ne sarà di Fi? Domanda inevitabile ogni volta che il leader carismatico di un partito si avvia a uscire di scena, tanto più quando quel partito è stato creato dal leader medesimo e con lui, solo con lui, si è sempre identificato. In questo caso però, come da trent'anni quando si tratta del partito di Arcore, la già complessa questione si pone in modo ancor più aggroviato. Berlusconi non è stato Peron, la sua Forza Italia non somiglia all'En Marche di Macron.

A PAGINA 4

IL RACCONTO

Certi processi fanno giri immensi e poi ritornano...

DOMENICO TOMASSETTI A PAGINA 11

3.0408
ISSN 2498-8008 (stampato) - ISSN 2724-5842 (online) - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 1/2016
Anno VIII numero 82 SABATO 8 APRILE 2023 1,5 euro





a pag. 28

Il veganesimo nasce di destra ed è diventato di sinistra I vegetariani sono solo il 5%, ma pesano in politica

James Hansen a pag. 13

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN EDICOLA E IN DIGITALE

INPS
Più pesante l'assegno unico universale per i figli minori di tre anni
Cirioli a pag. 29

Tanti tax credit, ma virtuali

Ben 19 provvedimenti delle Entrate hanno assegnato risorse negli ultimi quattro anni: in oltre il 60% dei casi le domande hanno superato l'ammontare disponibile

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Ho conosciuto **Silvio Berlusconi** 42 anni fa. Aveva già costruito **Milano2** e fatta, nel 1974, la prima televisione, **TelemilanoCavo**, proprio come servizio in primo luogo per chi era andato ad abitare nella cittadina satellite che il futuro Cavaliere aveva creato fuori Milano, dove c'erano, rivoluzione, due livelli di strade, quelle per i mezzi a motore e quelle per muoversi a piedi. Aveva ricevuto molti finanziamenti, sotto forma di mutui a lungo termine, dal **Monte dei Paschi di Siena**, mentre suo padre Luigi era stato nella direzione della **Banca Rasini** con sede alla Loggia dei mercanti, a due passi da piazza del Duomo.

Da pochi mesi avevo fondato per l'Editoriale *Corriere della Sera*, *Capital* mentre ero direttore del settimanale economico e politico *il Mondo*. Berlusconi aveva lanciato un anno e qualche mese prima **Canale 5** e mi parve il volto e la storia ideale per la copertina di *Capital* che lanciava una

continua a pagina 2

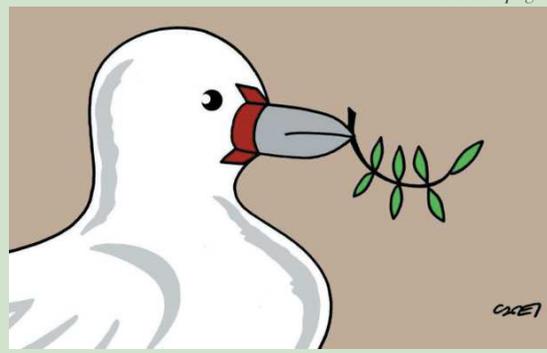
Boom di tax credit negli ultimi quattro anni, ma i soldi spesso non bastano. Dei 19 provvedimenti delle Entrate che assegnano le risorse, infatti, ben 12 ne dispongono una percentuale ridotta, perché nell'oltre 60% dei casi le domande hanno superato l'ammontare disponibile. I più di successo sono stati il bonus per gli spettacoli dal vivo del 2020 (fruizione al 4%), e quello per la sanificazione anti-Covid (47%).

Sirtoli a pag. 22



Bonaccini andrà in Europa Al suo posto Gualmini

Valentini a pag. 7



DIRITTO & ROVESCIO

Complimenti a la Repubblica che ieri ha finalmente fatto un grosso scoop nei confronti di tutti gli altri media con questo titolo: «Dagli affari al partito tutto è in mano a **Marina Berlusconi** che però non scende in campo». La Repubblica ne spiega anche il motivo dicendo che «non si ha memoria di una sua intervista televisiva per una sua inusitata ritrosia all'esposizione, giusto l'opposto del padre». La Repubblica, in anticipo su tutti i media ieri, è però, su questo argomento, in ritardo di 14 mesi rispetto a ItaliaOggi che, mentre tutti i media sostenevano che Marina Berlusconi si stava scaldando i muscoli per prendere in mano Forza Italia sostituendosi al padre, ricordava lo stesso motivo oggi addotto da Repubblica. Un motivo certo, pubblico ed evidente a tutti i media che però, avendolo nascosto, hanno consentito di continuare a descrivere come possibile una candidatura che possibile non era, prendendo quindi per i fondelli (e per più di un anno) l'intera opinione pubblica italiana. È un bel caso disinformazione di massa.

HAI ANCORA UN PIEDE NEL PASSATO?
SCOPRI UN MONDO A COLORI



Puntocom sviluppa la tua pianificazione integrata sui circuiti nazionali e internazionali di magazine, tv, radio, affissioni maxi e digital con un mix di supporto strategico e creativo.

PUNTOCOM
PADOVA | MILANO | ROMA



NEL MIRINO LA LEGGE DI ORBAN

L'EUROPA CONTRO L'UNGHERIA ANTI-GAY.

L'ITALIA DI MELONI SI SCHIERA CON GLI OMOFOTI

Angela Azzaro

Se ancora qualcuno nutriva qualche dubbio, da ieri non ne avrà più neanche mezzo: l'Italia di Giorgia Meloni è schierata a pieno titolo con i paesi di Visegrad che discriminano gay, lesbiche, transgender. È schierata cioè con i Paesi omofobi. Giovedì sera scadeva la possibilità dei singoli Stati dell'Unione Europea per sostenere la causa della Commissione e del Parlamento europeo contro la legge voluta da Orban nel 2021 che censura la rappresentazione dell'omosessualità o del cambio di sesso nei libri scolastici, nei film e nei programmi tv per i minori di 18 anni. Ursula von der Leyen aveva definito la legge «una vergogna». Una vergogna su cui l'Europa non è stata zitta, aprendo fin da subito una procedura di infrazione contro l'Ungheria. In assenza di passi indietro da parte di Orban, ha poi fatto scattare il deferimento alla Corte di Giusti-

zia Ue. Toccava ai singoli Paesi scegliere da che parte stare. Francia e Germania insieme ad Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svezia hanno sostenuto la causa intrapresa della Commissione. Nella lista non c'è l'Italia del governo di destra-destra che del resto aveva già fatto capire chiaramente da che parte stava nel momento in cui ha bloccato la trascrizione dei figli delle coppie omogenitoriali da parte dei sindaci e ha bocciato il certificato di filiazione europeo. Da oggi gli esponenti del governo e della maggioranza non potranno più provare a giustificarsi dicendo che la loro azione non è dettata dall'omofobia. Si tratta di una direzione politica precisa, che discrimina e alimenta l'odio contro la comunità lgbtqia+. L'Europa dei diritti è sempre più lontana.

L'OFFENSIVA GUIDATA DA TRAVAGLIO

Romeo editore allarma l'establishment

Piero Sansonetti

Dice il testo di Shakespeare: "Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo?" (*wherefore are you Romeo?*). È il grido che in queste ore echeggia nelle sedi dei quotidiani italiani, quelli dell'establishment (dal *Fatto* di Travaglio a quelli che Travaglio chiama i giornaloni) preoccupatissimi per la decisione di Alfredo Romeo,

editore di questo giornale, di affiancare al *Riformista* (con la nuova direzione di Matteo Renzi), la vecchia e gloriosa *Unità* di Gramsci, diventando così il principale editore della sinistra e, soprattutto, forse l'unico editore indipendente nel cerchio dei grandi giornali, tutti sottomessi o alle Procure, o ai potentati dell'economia, o a tutt'e due.

A pagina 6



GIORNATA MONDIALE DEI ROMANI

EUROPA BIANCA, DICCI QUANTO ODI GLI "ZINGARI"

DIJANA PAVLOVIC

8 aprile è una data fondamentale per il popolo romani. Dopo la fine della seconda guerra mondiale e lo sterminio di rom e sinti da parte dei nazifascisti nacque in Europa un movimento che nel 1971 promosse il primo congresso mondiale, nel quale intellettuali e attivisti rom hanno definito le basi della nostra autodefinizione: non sia-

mo zingari, siamo Rom, cioè uomini, un popolo con una bandiera e un inno. Da quel congresso nacque la Romani Union, riconosciuta nel 1979 dall'Onu. Da allora si celebra la Giornata internazionale del popolo rom, il Romano Dives, il giorno dell'autodeterminazione, orgoglio e unità di un popolo che solo in Europa conta più di 12 milioni di persone.

CONTINUA A PAGINA 2

Varata la segreteria: 10 donne 10 uomini

Ecco la rosa dei "venti", Elly può spiegar le vele

Aldo Torchiano

«**N**on è mai facile fare delle scelte e questo è solo l'inizio, la composizione di una squadra molto solida, basata sul rinnovamento, sull'apertura, ma anche sulle competenze specifiche e preparata alle sfide che ci aspettano», con queste parole la leader del Pd Elly Schlein ieri ha presentato la sua

segreteria in una diretta su Instagram. Venti nomi, alcuni di prima nomina, altri sono riconferme. Marta Bonafoni sarà la Coordinatrice, Marco Furfaro responsabile iniziative politiche, Debora Serracchiani alla giustizia, Giuseppe Provenzano agli esteri, Alessandro Zan ai diritti, il coordinatore di Base Riformista Alfieri alle riforme istituzionali.

A pagina 4

LA CAMPAGNA DIFFAMATORIA CONTRO IL POPOLO ROMANÌ

IN TV VI PIACE LINCIARE NOI ROM MA NON DITE MAI COME CI TRATTATE...

→ Criminalizzati, odiati dal 78% della popolazione. Ma non vi raccontano che la disoccupazione è per noi oltre il 50%, che due persone su dieci non hanno accesso ad acqua e luce, che il tasso di abbandono scolastico è elevato. Sarebbe questa l'inclusione?

SEGUE DALLA PRIMA

Da allora molti lavorano, superando le barriere del pregiudizio e dell'odio, nell'idea che la nostra storia e la nostra identità devono essere raccontate da noi stessi, che la nostra identità è nelle nostre mani e soprattutto che la nostra "causa" è la liberazione dall'oppressione secolare attraverso la lotta e la rappresentazione politica. E ora, nel 2023 in Italia e in Europa, guardando le nostre comunità cosa vedo? L'Europa affronta contemporaneamente molteplici crisi - post pandemia, guerra in Ucraina e crisi economica e energetica - che mettono alla prova i valori dell'Unione europea, in particolare quelli che la differenziano da altri soggetti, come Russia e Cina. Se 12 milioni di rom e sinti rappresentano ancora il peggiore e il più drastico caso di esclusione e di disuguaglianza in Europa, la credibilità dell'Ue è alla prova, sia come sistema democratico che include le proprie diverse voci, sia come sistema economico che dovrebbe investire nella capacità di tutti per poter prosperare. L'antiziganismo, questa forma specifica di razzismo produce una diffusa discriminazione con conseguenze molto pesanti sull'inclusione sociale e civile di rom e sinti in Europa, determinando una disparità di opportunità, con effetti negativi per tutti, non solo sul piano dei diritti sociali, ma anche sul piano economico. Alcuni esempi concreti. La Banca mondiale dimostra che l'emarginazione sociale dei rom provoca reali perdite economiche: in Bulgaria, la perdita annua di produttività vale 526 milioni di euro e in Romania 887 milioni; le perdite fiscali annue vanno dai 202 milioni in Romania ai 370 in Bulgaria. Il riferimento è a Paesi con un'alta



percentuale di popolazione romani, ma questo effetto ha ricadute, in proporzione, in ogni Stato, compresa l'Italia. Altro esempio. In Europa preoccupa la dinamica demografica e del mercato del lavoro: entro il 2025, la domanda di lavoro supererà l'offerta in Paesi come Repubblica Ceca, Bulgaria, Germania, Ungheria e Slovacchia (Rapporto dell'Istituto di Vienna per gli studi economici internazionali). Entro il 2050 la popolazione in età lavorativa diminuirà di circa il 10% in tutta l'Unione europea (del 30% nell'Europa centrale, dati Eurostat). In un mondo sovraffollato forse si dovrebbe considerare non così grave la riduzione delle popolazioni dell'Europa bianca guardando alle grandi migrazioni provocate da guerre e miseria e tanto più guardando all'esclusione di 12 milioni di rom e sinti cittadini europei, una

popolazione europea in grande crescita demografica, la cui esclusione produce un danno economico nell'immediato e tanto più in prospettiva. Non ci sono dati e statistiche su quanto l'esclusione di rom e sinti in Italia costa dal punto di vista economico allo stato, ma sappiamo invece che il livello di discriminazione nei confronti dei diversi gruppi etnico-linguistici in Italia ci confermano che i Rom sono il gruppo più discriminato ed emarginato del Paese. A causa di questa esclusione e discriminazione, le condizioni di vita delle comunità Rom e Sinti sono drammatiche. La disoccupazione "formale" supera il 50%; circa il 20% vive senza accesso ai servizi primari (acqua, elettricità, rete fognaria); l'aspettativa di vita media in Italia è, come a livello europeo, di 10 anni inferiore alla media nazionale e l'abban-

dono scolastico nel corso del ciclo primario e secondario di secondo grado supera il 20%. Questa situazione è stata ulteriormente esasperata dalla pandemia. L'Italia rinuncia con consapevolezza al potenziale economico, lavorativo, intellettuale e culturale delle nostre comunità, investendo malissimo e con spirito sbagliato, sperperando le poche risorse e aumentando l'esclusione sociale con un costo rilevante per le nostre comunità a cui si aggiungono ciclicamente campagne di odio. Esempio da questo punto di vista è la campagna sulle cosiddette "borseggiatrici rom" che vede impegnate tutte le reti Mediaset da oltre un mese. La sovrapposizione tra la categoria borseggiatrici e la categoria rom costituisce una vera e propria campagna di odio e di criminalizzazione che va ben oltre la denuncia che una decina di ra-

gazze rom borseggiano sui mezzi pubblici di Milano e Roma. Si glorificano azioni della "giustizia fai da te", si provocano aggressioni fisiche e linciaggi di chiunque viene percepito come rom, perché si propaga l'idea che rom è uguale a ladro. Inutile dire quanto questo incide sul livello di discriminazione e di odio che secondo l'Swg in Italia arrivava già al 78% della popolazione. Poi ci sono quelli che ci considerano solo bande di pezzenti che nella migliore delle ipotesi se non delinquono chiedono la carità, in ogni caso molestano i bravi cittadini, e chi invece con l'aria di chi ci tende una mano caritatevole ci dice che siamo senza storia, senza cultura e senza identità ma solo poveri da accudire. In tutti i casi nessuno vuole riconoscerci per quello che siamo. E questo avviene in barba alla Costituzione (art.3 e 6), alla Convenzione-quadro sulle minoranze nazionali del Consiglio d'Europa (art.5 e relativa specificazione del Comitato degli esperti a proposito della minoranza di rom e sinti), legittimando la discriminazione anche a livello istituzionale, permettendo all'antiziganismo di assumere dimensioni pervasive nella società italiana. In questo quadro, a cui si aggiunge il mutamento del clima politico con un governo di estrema destra, il crescere dell'intolleranza e del rancore sociale, cosa ci aspetta? Una certezza c'è: chi sfida ogni giorno le persecuzioni e le discriminazioni della cultura maggioritaria e le conseguenze che queste hanno su di noi e sul nostro modo di vedere noi stessi, continuerà a combattere, a lavorare e a proporre soluzioni, avendo sempre davanti a sé la propria gente, la bellezza, la saggezza e la resistenza del popolo Romani.

DIJANA PAVLOVIC
Portavoce del Movimento Kethane

IL PAPA BACIA I PIEDI AGLI "ZINGARI" E AI PRIGIONIERI

Fabrizio Mastrofini

«**N**on lasciatevi rubare la speranza», aveva detto papa Francesco nel carcere minorile di Casal del Marmo, il 28 marzo 2013, appena due settimane dopo la sua elezione al pontificato. Tornando, dieci anni dopo - giovedì santo 2023 - ha lavato i piedi a due ragazze di etnia sinti - alla vigilia della Giornata internazionale dei rom e sinti che si celebra l'8 aprile - e a dieci giovani tra cui un croato, un musulmano del Senegal, un ragazzo rumeno e uno russo. E ha portato un messaggio: la dignità, il riscatto sociale, è possibile per ogni persona. Il giovedì santo con la lavanda dei piedi è uno dei

momenti più forti della preparazione alla Pasqua. E nella breve omelia della messa, il Papa ha spiegato il significato della giornata e dei gesti di Gesù. «Lavare i piedi era abitudine a quel tempo, perché le strade erano polverose, la gente veniva da fuori e all'entrata di una casa, prima del banchetto, si lavavano i piedi. Ma chi lavava i piedi? Gli schiavi, perché era un lavoro da schiavo». «Immaginiamo noi come sono stati sbalorditi i discepoli quando hanno visto che Gesù cominciava a fare questo gesto da schiavo, per fargli capire il messaggio del giorno dopo», ha proseguito il papa: «Sarebbe morto come uno schiavo per pagare il debito di tutti noi». per portare un messaggio di speranza e di riscatto per tutto il mondo e per tutte le epoche. «Io farò lo stesso gesto di lavare i piedi, ha

detto papa Francesco, ma non è una cosa folcloristica, no. Pensiamo che è un gesto che annuncia come dobbiamo essere noi, uno con l'altro. Nella società vediamo quanta gente si approfitta degli altri, quanta gente che è all'angolo e non riesce a uscire. Quante ingiustizie, quanta gente senza lavoro, quanta gente che lavora e viene pagato la metà, quanta gente che non ha i soldi per comprare le medicine, quante famiglie distrutte». Papa Francesco ha sottolineato che se ognuno può "scivolare" nel male e nella disperazione, pure per ognuno ed ognuna c'è salvezza. «E questa coscienza, questa certezza che ognuno di noi può scivolare è quello che ci dà la dignità - ascoltate la parola: la 'dignità' - di essere peccatori. E Gesù ci vuole così e per questo ha voluto lavare i piedi

e dire: Io sono venuto per salvare voi, per servire voi. Adesso io farò lo stesso come ricordo di questo che Gesù ci ha insegnato: aiutarci gli uni gli altri. E così la vita è più bella e si può andare avanti così». Al termine della cerimonia a papa Francesco sono stati regalati dei pacchi di pasta e dei biscotti, prodotti del panificio inaugurato di recente a Casal del Marmo. Come ha spiegato la direttrice dell'istituto di pena, l'idea di mettere in piedi un laboratorio artigianale lo ha dato il Papa stesso quando dieci anni fa visitò il carcere e lasciò il suo messaggio: "non lasciatevi rubare la speranza". Da allora sono nati dei progetti finalizzati ad insegnare un mestiere e cercare di garantire un futuro una volta fuori: corsi da barbiere, falegnameria, anche un laboratorio per musica rap.



Il consiglio dei ministri formalizza la promozione della questura di Perugia e invia 40 agenti per tutta la provincia

Polizia, arrivano i rinforzi

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

La questura di Perugia torna al rango di presidio di sicurezza "superiore" e scatta il piano di potenziamento, con almeno 40 agenti in più, annunciati a breve. Assunzioni previste anche per la questura di Terni. E' quanto trapela dallo stesso Viminale. L'atto è stato approvato dal con-

siglio dei ministri.

Era il 2018 quando nel piano di "riorganizzazione delle articolazioni periferiche delle amministrazioni di pubblica sicurezza" la questura del capoluogo è stata retrocessa dalla prima alla seconda classe. Il riordino era in fase di elaborazione già da due anni (2016) e si basava su dati e statistiche relative alla sicurezza. ...

[continua a pagina 3]

Il fotografo arrestato in Perù per droga

Capecchi, incubo finito dopo 4 anni

di **Nicola Torrini**

CASTIGLIONE DEL LAGO

La buona notizia è giunta a Riccardo Capecchi dal Perù, giovedì sera, direttamente dal suo avvocato: il processo d'appello era appena terminato con il giudice che aveva creduto a tutte le prove ...

[continua a pagina 19]

La Valnerina spezzata in due



Incidente Il mezzo dei vigili del fuoco ha divelto la tettoia paramassi. Pesanti i disagi sulla circolazione → a pagina 35 **Antonio Mosca**

Preso la banda che adescava i gay sul web

di **Francesca Marruco**

PERUGIA

Una delle vittime è stata immobilizzata, malmenata e poi lasciata a notte fonda in un'auto a cui i rapinatori avevano bucato tre gomme. L'uomo era stato adescato della banda in una chat di incontri ...

[continua a pagina 15]

L'intervista

Marco Lagrimino, chef stellato

Nell'olimpo della Michelin

di **Sabrina Busiri Vici**

PERUGIA

Una stella gli ha cambiato la vita. Una buona stella. Marco Lagrimino, 38enne, chef ...

[continua a pagina 7]

Perugia Abuso di mezzi di correzione
Schiaffi in testa a un bambino
Maestra condannata a 8 mesi

→ a pagina 16 **Francesca Marruco**

Spoletto Respinta la proposta della Regione
Il consiglio comunale bocchia il progetto del polo sanitario

→ a pagina 30 **Chiara Fabrizi**

Madonna di Trevignano, stop produzione

La Cereria di Terni non crede al miracolo

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI

"Abbiamo deciso di sospendere la vendita e la produzione delle statue della Madonna di Trevignano perché c'è un'inchiesta in corso e preferiamo attendere l'esito delle indagini per rispetto ...

[continua a pagina 33]

La voce dei lettori

"Questa strada è piena di buche"

PERUGIA

Protesta dei residenti di Strada del Borghetto nella zona di Prepo: "Qui è pieno di buche, alcune sono state chiuse, ma l'intervento non è per niente risolutivo rispetto alla situazione".

→ a pagina 12

VAM e Vincenzo Monetti
PRESENTANO
Block Devils
PLAYOFF
Sir Safety Susa Perugia vs. Allianz Milano
10/04/23 ORE 18 PALABARTON - PERUGIA

Il terremoto di Umbertide Parla la vicesindaco Mierla: "Lo stato di emergenza è solo il primo passo della ripresa"

di **Gabriele Burini**

UMBERTIDE

La proclamazione dello stato di emergenza per le zone colpite dal terremoto di giovedì 9 marzo è "una grande soddisfazione, ma deve essere un punto di partenza". Annalisa Mierla, vicesindaco di Umbertide, è chiara nel commentare l'atto approvato nel pomeriggio di giovedì dal consiglio dei ministri e preceduto dalla visita a Pierantonio e Sant'Orfeto ...

[continua alle pagine 4 e 5]

CVR
dal 1980 l'edilizia in buone mani

ECOSAN INTONACO ITALIANO
intacco ecologico a speciale formulazione
composto da mattoni per esterni
con effetto antimuffa permanente
in grado di garantirvi per un
risultato confort abitato

- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it | f @ in